

in caso d'evizione o di qualche altra molestia
venduto ed alienato alla suddetta Signora Fi-
danza, che in compra accetta, uno spazzo
di terra seminativa, sito nel territorio di Si-
bera, con tratto di Marzetta, dell'estensione
di circa are sessanta due e centiare diciotto,
paria circa Misure di Sicca dell'abolita misura,
corda di carne ventidue e palmi due, confi-
nante con terre di Frangio Marzetta e con ter-
re di Vincenzo Simonaro e valletto di Max-
zarina, nota to in catasto terreni di Sibera al-
l'articolo 1776 sotto nome di Campione Calog-
ro fu Benedetto Sez. H. N. 708 coll'imponibile
di 22,76 - Ed è propriamente quello stesso
spazzo di terra che i venditori si divisero in
parti eguali fra loro, in virtù d'atto del venti-
nove d'agosto ora sopra, rogato da me Notaro, in
corpo di registrazione.

Soggetta alla feuda di Sicilia, giusta il sopra
dichiarato imponibile e all'anno canone
enfiteutico dovuto al Signor Duca di Sicilia,
quali pezzi, franchi d'arretri, l'acquirente pie-
coltore si obbliga pagare, in quanto alla
feudataria dal prossimo bimestre, e in quan-
to al canone dalla scadenza dell'anno venturo.

117
Del resto dichiarano i venditori che il suddetto
spazzo di terra è libero ed esente di qualche
altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiara-
no all'atto di vendita di loro piena proprietà e d'irre-
vocabilità e non l'hanno ad altri venduto,
né in qualche altro modo alienato.

Del predetto spazzo di terra l'acquirente
Signora Fidanza avrà la proprietà, il
materiale possesso e godimento da oggi
in poi e perpetuamente d'irrevocabilità e tutte
le attinenze, dipendenze ed accessori.

Per lo che i venditori Maniglia e Campio-
ne rogando di ogni diritto, ragione ed
azione, che hanno e vantano sul medesimo
spazzo di terra, ne investono e per-
rogano la suddetta Signora Fidanza, in
favore della quale hanno già eseguito
la reale tradizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo in corpo
di lire trecento che Domenico Maniglia
e Benedetto ed Anna Campione dichia-
rano d'aver ricevuto in moneta di corso
legale nel Regno da Signora Fidanza e cui
ritengono ampia e valida quietanza.